

13. Attività per imposte anticipate e Passività per imposte differite – Euro 278,7 milioni e Euro 130,4 milioni

Nel seguito vengono dettagliati i movimenti delle “Attività per imposte anticipate” e delle “Passività per imposte differite” per tipologia di differenze temporali.

Milioni di euro	al 31.12. 2012	Incres./((Decrem.) con imputazione a Conto economico	Incres./((Decrem.) con imputazione a patrimonio netto	Altri movimenti	al 31.12. 2013
	Totale				Totale
Attività per imposte anticipate					
<i>Natura delle differenze temporanee:</i>					
- accantonamenti per rischi e oneri e perdite di valore	40,7	(6,0)	1,4	-	36,1
- strumenti finanziari derivati	279,8	-	(81,4)	-	198,4
- costi aumento capitale	10,7	-	(10,7)	-	-
- altre partite	48,1	(3,9)	-	-	44,2
Totale Attività per imposte anticipate	379,3	(9,9)	(90,7)	-	278,7
Passività per imposte differite					
<i>Natura delle differenze temporanee:</i>					
- differenze su immobilizzazioni e attività finanziarie	0,1	-	-	(0,1)	-
- proventi a tassazione differita	0,2	-	-	-	0,2
- valutazione strumenti finanziari	190,8	-	(60,7)	-	130,1
- altre partite	2,8	(2,6)	-	(0,1)	0,1
Totale Passività per imposte differite	193,9	(2,6)	(60,7)	(0,2)	130,4
Attività per imposte anticipate su Ires risultanti anche dopo un'eventuale compensazione	217,5				170,0
Passività per imposte differite su Irap risultanti anche dopo un'eventuale compensazione	(32,1)				(21,7)

Le “Attività per imposte anticipate” ammontano a 278,7 milioni di euro (379,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e presentano un decremento di 100,6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, da riferirsi principalmente alle imposte anticipate sulla valutazione a *fair value* delle operazioni di *cash flow hedge* (81,4 milioni di euro) e al reversal dell'ultima quota di competenza della fiscalità differita sui costi di transazione inerenti l'operazione di aumento del capitale sociale (10,7 milioni di euro) effettuata nel corso del 2009.

Le "Passività per imposte differite" sono pari a 130,4 milioni di euro (193,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e registrano un decremento di 63,5 milioni di euro, dovuto sostanzialmente alle imposte differite relative alla valutazione a *fair value* delle operazioni di *cash flow hedge* (60,7 milioni di euro).

Il valore delle imposte differite è stato determinato applicando le aliquote del 27,5% per l'Ires e del 5,57% per l'Irap (tenuto conto delle addizionali regionali); il valore delle imposte anticipate è stato determinato applicando unicamente l'aliquota Ires del 27,5% in quanto, per i prossimi esercizi, non si prevede di realizzare redditi imponibili Irap tali da riassorbire le differenze temporanee deducibili.

14. Partecipazioni – Euro 39.289,1 milioni

Il seguente prospetto riassume i movimenti intervenuti nell'esercizio per ciascuna partecipazione, con i corrispondenti valori di inizio e fine esercizio, nonché l'elenco delle partecipazioni possedute nelle società controllate, collegate e in altre imprese.

Milioni di euro	Costo originario	(Svalutazioni) /Rivalutazioni	Altre Variazioni - IFRIC 11 e IFRS 2	Valore a bilancio	Quota di possesso %	Movimenti del 2013			Costo(Svalutazioni) - IFRIC 11 e IFRS 2	Altre Variazioni - IFRIC 11 e IFRS 2	Valore a bilancio	Quota di possesso %	
						Apporti in conto capitale e a copertura perdite	Riclassifiche	Saldo movimenti					
	al 31.12.2012					Movimenti del 2013			al 31.12.2013				
A) Imprese controllate													
Enel Produzione SpA	4.891,8	-	3,7	4.895,5	100,0	-	-	-	4.891,8	-	3,7	4.895,5	100,0
Enel Ingegneria e Ricerca SpA	46,5	-	0,9	47,4	100,0	-	-	-	46,5	-	0,9	47,4	100,0
Enel Distribuzione SpA	4.053,7	-	1,8	4.055,5	100,0	-	-	-	4.053,7	-	1,8	4.055,5	100,0
Enel Servizio Elettrico SpA	10,0	-	0,5	10,5	100,0	100,0	-	100,0	110,0	-	0,5	110,5	100,0
Enel Trade SpA	901,0	-	0,8	901,8	100,0	-	-	-	901,0	-	0,8	901,8	100,0
Enel Green Power SpA	3.640,1	-	2,0	3.642,1	68,3	-	-	-	3.640,1	-	2,0	3.642,1	68,3
Enel Investment Holding BV	8.498,1	(4.473,0)	0,1	4.025,2	100,0	-	-	-	8.498,1	(4.473,0)	0,1	4.025,2	100,0
Enelpower SpA	189,5	(159,3)	-	30,2	100,0	-	-	-	189,5	(159,3)	-	30,2	100,0
Enel Energia SpA	1.321,0	(8,3)	0,7	1.313,4	100,0	-	-	-	1.321,0	(8,3)	0,7	1.313,4	100,0
Enel Energy Europe SL	18.300,1	-	-	18.300,1	100,0	-	-	-	18.300,1	-	-	18.300,1	100,0
Enel.Factor SpA	17,9	(0,4)	-	17,5	100,0	-	-	-	17,9	(0,4)	-	17,5	100,0
Enel Sole Srl	5,3	-	-	5,3	100,0	-	-	-	5,3	-	-	5,3	100,0
Enel Servizi Srl	524,5	(40,2)	2,7	487,0	100,0	-	-	-	524,5	(40,2)	2,7	487,0	100,0
Enel.NewHydro Srl	70,5	(54,2)	-	16,3	100,0	-	-	-	70,5	(54,2)	-	16,3	100,0
Enel Finance International NV	1.414,3	-	-	1.414,3	100,0	-	-	-	1.414,3	-	-	1.414,3	100,0
Totale controllate	43.884,3	(4.735,4)	13,2	39.162,1		100,0	-	100,0	43.984,3	(4.735,4)	13,2	39.262,1	
C) Imprese collegate													
CESI SpA	22,8	-	-	22,8	42,7	-	-	-	22,8	-	-	22,8	42,7
Totale collegate	22,8	-	-	22,8		-	-	-	22,8	-	-	22,8	
D) Altre imprese													
Elcogas SA	4,8	(1,1)	-	3,7	4,3	-	-	-	4,8	(1,1)	-	3,7	4,3
Emittenti Titoli SpA	0,5	-	-	0,5	10,0	-	-	-	0,5	-	-	0,5	10,0
Idrosicilia SpA	-	-	-	-	1,0	-	-	-	-	-	-	-	1,0
Totale altre imprese	5,3	(1,1)	-	4,2		-	-	-	5,3	(1,1)	-	4,2	
TOTALE PARTECIPAZIONI	43.912,4	(4.736,5)	13,2	39.189,1		100,0	-	100,0	44.012,4	(4.736,5)	13,2	39.289,1	

Si riporta di seguito la movimentazione delle partecipazioni intervenuta nel corso dell'esercizio 2013:

Milioni di euro

Incrementi:	
Ripatrimonializzazione di Enel Servizio Elettrico SpA	100,0
Riclassifica della partecipazione detenuta in Idrosicilia SpA dalla voce di bilancio "Attività non correnti classificate come possedute per la vendita" alla voce "Partecipazioni"	-
SALDO MOVIMENTI	100,0

L'incremento netto del valore delle partecipazioni detenute in società controllate, collegate e in altre imprese è da riferirsi alla ripatrimonializzazione, avvenuta in data 28 gennaio 2013, della società controllata Enel Servizio Elettrico SpA per un importo pari a 100,0 milioni di euro, destinato da quest'ultima a incremento di apposita riserva di patrimonio netto disponibile.

Si segnala, infine, la riclassifica nelle Partecipazioni in altre imprese, per un importo pari a 1.000 euro, della residua quota di partecipazione (1%) detenuta nel capitale di Idrosicilia SpA che, al 31 dicembre 2010, era stata classificata, in accordo con le pattuizioni stabilite nel contratto di vendita, nella voce di bilancio "Attività non correnti classificate come possedute per la vendita". Tale riclassifica è conseguente alla modifica del termine previsto nel contratto di compravendita originario per il perfezionamento dell'operazione di trasferimento delle residue azioni di Idrosicilia SpA rimaste nella titolarità di Enel SpA.

Tali azioni sono depositate in pegno a garanzia di un finanziamento concesso a Sicilacque società partecipata dalla Idrosicilia stessa.

I certificati azionari relativi alle partecipazioni in società controllate italiane detenute da Enel SpA sono presso Monte dei Paschi di Siena, in conto deposito titoli a custodia.

Nel prospetto che segue è riportata la composizione del capitale sociale e del patrimonio netto di ciascuna delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese al 31 dicembre 2013.

	Sede Legale	Valuta	Capitale Sociale (euro)	Patrimonio netto (milioni di euro)	Utile/(Perdita) ultimo esercizio (milioni di euro)	Quota di possesso %	Valore a bilancio (milioni di euro)
A) Imprese controllate							
Enel Produzione SpA	Roma	Euro	1.800.000.000	6.001,3	223,6	100,0	4.895,5
Enel Ingegneria e Ricerca SpA	Roma	Euro	30.000.000	27,7	0,2	100,0	47,4
Enel Distribuzione SpA	Roma	Euro	2.600.000.000	4.496,5	1.422,0	100,0	4.055,5
Enel Servizio Elettrico SpA	Roma	Euro	10.000.000	178,3	90,8	100,0	110,5
Enel Trade SpA	Roma	Euro	90.885.000	611,6	(234,8)	100,0	901,8
Enel Green Power SpA	Roma	Euro	1.000.000.000	6.647,8	289,8	68,3	3.642,1
Enel Investment Holding BV	Amsterdam	Euro	1.593.050.000	4.120,5	12,5	100,0	4.025,2
Enelpower SpA	Milano	Euro	2.000.000	30,3	0,8	100,0	30,2
Enel Energia SpA	Roma	Euro	302.039	1.089,3	15,7	100,0	1.313,4
Enel Energy Europe SL	Madrid	Euro	500.000.000	23.525,3	1.446,9	100,0	18.300,1
Enel.Factor SpA	Roma	Euro	12.500.000	46,3	3,7	100,0	17,5
Enel Sole Srl	Roma	Euro	4.600.000	48,6	6,6	100,0	5,3
Enel Servizi Srl	Roma	Euro	50.000.000	416,9	7,0	100,0	487,0
Enel.NewHydro Srl	Roma	Euro	1.000.000	17,5	-	100,0	16,3
Enel Finance International NV	Amsterdam	Euro	1.478.810.370	823,1	98,2	100,0	1.414,3
C) Imprese collegate							
CESI SpA	Milano	Euro	8.550.000	95,6	9,6	42,7	22,8
D) Altre imprese							
Elcogas SA ⁽¹⁾	Puertollano	Euro	20.242.260	13,2	9,4	4,3	3,7
Emittenti Titoli SpA	Milano	Euro	4.264.000	7,1	1,2	10,0	0,5
Idrosicilia SpA ⁽¹⁾	Milano	Euro	22.520.000	40,4	2,3	1,0	-

(1) I valori del capitale sociale, del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio si riferiscono al Bilancio al 31 dicembre 2012.

Relativamente alle partecipazioni detenute in Enel Trade SpA, Enel Energia SpA ed Enel Finance International NV, il valore in bilancio è ritenuto recuperabile ancorché individualmente superiore rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2013 di ciascuna delle società partecipate. Si ritiene infatti che tale circostanza non è da considerarsi un indicatore di perdita di valore durevole della partecipazione ma un temporaneo disallineamento tra i due valori. Nel caso specifico di Enel Finance International NV è dovuto essenzialmente all'andamento negativo della valutazione al *fair value* di alcune poste di bilancio che trovano contropartita nel patrimonio netto.

Altresì è considerato recuperabile, il valore di bilancio di Enel Ingegneria e Ricerca SpA e di Enel Servizi Srl, i cui patrimoni netti al 31 dicembre 2013 risentono dell'applicazione retroattiva del principio "IAS 19 – *Benefici per i dipendenti*", che ha determinato l'iscrizione di perdite attuariali nette. Tali perdite, avendo natura non monetaria, si riassorbiranno negli esercizi futuri senza che questo determini alcuna uscita di cassa per le partecipate.

Le "Partecipazioni in altre imprese", al 31 dicembre 2013 sono tutte riferite a società non quotate e sono valutate al costo poiché il *fair value* non può essere attendibilmente determinato.

Milioni di euro		
	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Partecipazioni in società non quotate valutate al costo	4,2	4,2
Elcogas SA	3,7	3,7
Emittenti Titoli SpA	0,5	0,5
Idrosicilia SpA	-	-

15. Attività finanziarie non correnti – Euro 1.520,0 milioni

La composizione di tale voce è la seguente:

Milioni di euro			
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Crediti finanziari:	121,9	306,1	(184,2)
- verso imprese controllate	117,0	138,2	(21,2)
- verso terzi	-	163,1	(163,1)
- altri	4,9	4,8	0,1
Contratti derivati	1.355,4	1.517,1	(161,7)
Risconti attivi	42,7	11,9	30,8
TOTALE	1.520,0	1.835,1	(315,1)

Per la voce "Crediti finanziari" si rimanda a quanto commentato nella nota 20.3.

Con riferimento ai "Contratti derivati", si rimanda a quanto commentato nella nota 5.a.

I "Risconti attivi" si riferiscono essenzialmente ai costi di transazione residui sia sulla linea di credito *revolving* di 10 miliardi di euro stipulata, in data 19 aprile 2010, tra Enel, Enel Finance International e Mediobanca nonché a quelli relativi al *Forward Start Facility Agreement* sottoscritto, in data 8 febbraio 2013, dalle medesime società con un *pool* di banche per un importo di 9,4 miliardi di euro. La voce accoglie la quota non corrente di tali costi e il rilascio a Conto economico è fatto in funzione della tipologia delle *fee* e della durata delle Linee.

I crediti finanziari e i contratti derivati, rilevati alla voce "Attività finanziarie non correnti" sono ripartiti in base al loro grado temporale di esigibilità come di seguito esposto.

Milioni di euro	Dal 2° al 5°	Oltre il 5°	Totale	Dal 2° al 5°	Oltre il 5°	Totale
	anno	anno		anno	anno	
	successivo	successivo		successivo	successivo	
	al 31.12.2013			al 31.12.2012		
Crediti finanziari:	119,8	2,1	121,9	277,1	29,0	306,1
- verso imprese controllate	117,0	-	117,0	111,6	26,6	138,2
- verso terzi	-	-	-	163,1	-	163,1
- altri	2,8	2,1	4,9	2,4	2,4	4,8
Contratti derivati	101,0	1.254,4	1.355,4	217,4	1.299,7	1.517,1
TOTALE	220,8	1.256,5	1.477,3	494,5	1.328,7	1.823,2

Le attività finanziarie non correnti classificate per categoria di strumenti finanziari si presentano come segue.

Millioni di euro

	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con imputazione a Conto economico	1.051,6	1.040,6	11,0
Finanziamenti e crediti	164,6	318,0	(153,4)
Derivati di <i>cash flow hedge</i>	303,8	476,5	(172,7)
Totale	1.520,0	1.835,1	(315,1)

16. Altre attività non correnti – Euro 483,1 milioni

La voce accoglie le partite di seguito descritte.

Millioni di euro

	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Crediti tributari	284,3	241,9	42,4
Crediti verso società controllate per accollo PIA	194,8	206,8	(12,0)
Altri crediti a lungo termine:			
- altri crediti	4,0	9,5	(5,5)
Totale	4,0	9,5	(5,5)
TOTALE	483,1	458,2	24,9

La voce "Crediti tributari" accoglie il credito emerso in seguito alla presentazione delle istanze di rimborso per l'esercizio 2003 (effettuata da Enel SpA per proprio conto) e per le annualità 2004-2012 (effettuate sia per proprio conto che in qualità di società consolidante) delle maggiori imposte sui redditi versate per effetto della mancata deduzione parziale dell'Irap nella determinazione del reddito imponibile Ires. Tali istanze sono state effettuate in base al decreto legge 185 del 29 novembre 2008, convertito dalla legge n. 2 del 28 gennaio 2009, e al decreto legge 201 del 6 dicembre 2011.

La voce "Crediti verso società controllate per accollo PIA", pari a 194,8 milioni di euro, si riferisce ai crediti derivanti dall'accollo da parte delle società del Gruppo delle rispettive quote di competenza della Previdenza Integrativa Aziendale (PIA). I termini dell'accordo prevedono che le società del Gruppo accollanti rimborseranno i costi per estinguere l'obbligazione a benefici definiti, che sorge in capo alla Capogruppo, ed è iscritta alla voce "TFR e altri benefici ai dipendenti".

Sulla base delle previsioni attuariali formulate in base alle correnti assunzioni, la quota esigibile oltre il 5° anno dei "Crediti verso società controllate per accollo PIA" è stimata pari a 129,9 milioni di euro (142,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Gli "altri crediti", pari a 4,0 milioni di euro, si riferiscono essenzialmente alla quota non corrente del credito vantato verso la società controllata Enel Ingegneria e Ricerca SpA per la cessione, avvenuta nel 2011, della partecipazione detenuta in Sviluppo Nucleare Italia Srl. La quota corrente del medesimo credito, pari a 5,6 milioni di euro, è stata riclassificata, al 31 dicembre 2013, nella voce di bilancio "Altre attività correnti".

17. Crediti commerciali – Euro 216,1 milioni

La voce è composta come di seguito illustrato.

Milioni di euro

	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Clienti:			
- vendita e trasporto di energia elettrica	0,4	0,4	-
- altri crediti	8,2	8,7	(0,5)
Totale	8,6	9,1	(0,5)
Crediti commerciali verso imprese controllate	207,5	468,7	(261,2)
TOTALE	216,1	477,8	(261,7)

I crediti verso clienti, sostanzialmente invariati rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente, sono pari a 8,6 milioni di euro e risultano iscritti al netto di un fondo svalutazione di 7,5 milioni di euro.

I "Crediti commerciali verso imprese controllate" si riferiscono principalmente ai servizi di indirizzo e coordinamento e alle altre attività svolte da Enel SpA a favore delle società del Gruppo. Il decremento, pari a 261,2 milioni di euro, è correlato all'andamento dei ricavi connessi ai medesimi servizi, nonché al miglioramento dei tempi di incasso.

I crediti commerciali verso imprese controllate sono di seguito dettagliati per società.

Milioni di euro

	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Imprese controllate:			
- Enel Energy Europe SL	0,5	-	0,5
- Enel Produzione SpA	6,0	43,8	(37,8)
- Enel Distribuzione SpA	19,9	107,0	(87,1)
- Enel Green Power SpA	3,9	116,0	(112,1)
- Endesa SA	1,1	1,6	(0,5)
- Enel Servizio Elettrico SpA	2,2	15,3	(13,1)
- Enel Trade SpA	2,1	7,3	(5,2)
- Enel Energia SpA	33,5	23,5	10,0
- Enel Servizi Srl	21,2	18,6	2,6
- Slovenské elektrárne AS	10,8	15,0	(4,2)
- Enel.si Srl	17,7	16,7	1,0
- Enelpower SpA	-	0,2	(0,2)
- Enel Investment Holding BV	2,4	1,7	0,7
- Enel Green Power North America Inc	0,9	0,9	-
- Enel Sole Srl	1,9	3,7	(1,8)
- Enel OJK5-OJSC	14,3	18,3	(4,0)
- Endesa Distribución Eléctrica SL	15,2	22,0	(6,8)
- Endesa Generación SA	4,8	14,0	(9,2)
- Enel Romania Srl	9,3	8,4	0,9
- Sviluppo Nucleare Italia Srl	-	0,1	(0,1)
- Unión Eléctrica De Canarias Generación SAU	7,7	11,6	(3,9)
- Altre	32,1	23,0	9,1
Totale	207,5	468,7	(261,2)

Nella seguente tabella si riportano i crediti commerciali suddivisi per area geografica.

Milioni di euro

	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Italia	109,2	360,2	(251,0)
Europa - UE	75,5	78,6	(3,1)
Europa - extra UE	25,6	33,7	(8,1)
Altri	5,8	5,3	0,5
Totale	216,1	477,8	(261,7)

18. Crediti per imposte sul reddito – Euro 253,6 milioni

I crediti per imposte al 31 dicembre 2013 ammontano a 253,6 milioni di euro e si riferiscono essenzialmente al credito Ires della Società per imposte correnti dell'esercizio.

19. Attività finanziarie correnti – Euro 5.457,5 milioni

La voce accoglie le partite di seguito dettagliate.

Milioni di euro			
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Crediti finanziari verso società del Gruppo:	4.273,5	5.609,1	(1.335,6)
- crediti finanziari a breve termine (conto corrente intersocietario)	3.390,5	5.208,5	(1.818,0)
- finanziamento a breve termine concesso a Enel Finance International NV	500,0	-	500,0
- quote correnti dei crediti per accollo di finanziamenti	21,2	27,3	(6,1)
- altri crediti finanziari	257,7	264,3	(6,6)
- contratti derivati	104,1	109,0	(4,9)
Crediti finanziari verso terzi:	1.184,0	834,1	349,9
- contratti derivati	72,6	99,1	(26,5)
- quota corrente dei crediti finanziari a lungo	0,4	0,4	-
- altri crediti finanziari	92,8	111,9	(19,1)
- <i>cash collateral</i> per accordi di marginazione su derivati OTC	1.018,2	622,7	395,5
TOTALE	5.457,5	6.443,2	(985,7)

Per il commento della voce si rimanda alla nota 20.4 ad eccezione dei "contratti derivati" per i quali si rimanda a quanto commentato nella nota 5.b.

20. Indebitamento finanziario netto – Euro 12.303,3 milioni

La tabella seguente mostra la ricostruzione dell'indebitamento finanziario netto a partire dalle voci presenti nello schema di Stato patrimoniale.

Milioni di euro				
	Note	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Finanziamenti a lungo termine	20.1	17.764,4	19.314,8	(1.550,4)
Finanziamenti a breve termine	20.2	1.653,5	4.952,6	(3.299,1)
Quota corrente dei finanziamenti a lungo termine	20.1	1.060,9	808,9	252,0
Attività finanziarie non correnti incluse nell'indebitamento	20.3	121,9	306,1	(184,2)
Attività finanziarie correnti incluse nell'indebitamento	20.4	4.930,7	5.871,8	(941,1)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	20.5	3.122,9	6.460,6	(3.337,7)
Totale		12.303,3	12.437,8	(134,5)

Si evidenzia di seguito la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 in linea con la disposizione CONSOB del 28 luglio 2006, riconciliata con l'indebitamento finanziario netto come riportato nella Relazione sulla gestione.

Milioni di euro

	al 31.12.2013		al 31.12.2012	
		di cui con parti correlate		di cui con parti correlate
Depositi bancari e postali	3.122,9		6.460,6	
Liquidità	3.122,9		6.460,6	
Crediti finanziari correnti	4.930,7	3.911,6	5.871,8	5.235,9
Debiti bancari correnti	(4,4)		(137,6)	
Quota corrente dei debiti finanziari non correnti	(1.060,9)		(808,9)	
Altri debiti finanziari correnti	(1.649,1)	(1.531,0)	(4.815,0)	(4.127,1)
Debiti finanziari correnti	(2.714,4)		(5.761,5)	
Posizione finanziaria corrente netta	5.339,2		6.570,9	
Debiti bancari non correnti	-		(492,5)	
Obbligazioni emesse	(17.764,4)		(16.322,3)	
Altri debiti non correnti	-		(2.500,0)	(2.500,0)
Debiti finanziari non correnti	(17.764,4)		(19.314,8)	
Posizione finanziaria non corrente	(17.764,4)		(19.314,8)	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA come da disposizione CONSOB	(12.425,2)		(12.743,9)	
Crediti finanziari non correnti	121,9	117,0	306,1	138,2
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(12.303,3)		(12.437,8)	

20.1 Finanziamenti a lungo termine (incluse le quote in scadenza nei 12 mesi successivi) – Euro 18.825,3 milioni

Il debito a lungo termine, relativo esclusivamente a prestiti obbligazionari, in euro e altre valute, incluse le quote in scadenza entro i 12 mesi (pari a 1.060,9 milioni di euro), ammonta al 31 dicembre 2013 a 18.825,3 milioni di euro.

Nelle tabelle seguenti viene esposta la situazione dell'indebitamento a lungo termine e il piano dei rimborsi al 31 dicembre 2013 con distinzione per tipologia di finanziamento e tasso di interesse.

Milioni di euro	Scadenza	Saldo contabile	Valore nozionale	Saldo contabile	Valore nozionale
			al 31.12.2013	al 31.12.2012	
Obbligazioni:					
- tasso fisso quotate	2015-2037 ⁽¹⁾	13.363,9	13.518,6	11.518,4	11.661,9
- tasso variabile quotate	2014-2031	4.028,0	4.050,0	4.019,1	4.050,0
- tasso fisso non quotate		-	-	-	-
- tasso variabile non quotate	2014-2032	1.433,4	1.433,6	1.593,7	1.593,8
Totale		18.825,3	19.002,2	17.131,2	17.305,7
Finanziamenti bancari:					
- tasso fisso		-	-	-	-
- tasso variabile		-	-	492,5	498,7
Totale		-	-	492,5	498,7
Finanziamenti da società del Gruppo:					
- tasso fisso		-	-	2.500,0	2.500,0
- tasso variabile		-	-	-	-
Totale		-	-	2.500,0	2.500,0
TOTALE		18.825,3	19.002,2	20.123,7	20.304,4

(1) Le date di scadenza delle obbligazioni ibride emesse nel mese di settembre 2013 sono basate sull'ipotesi dell'esercizio dell'opzione per l'estinzione alla prima data utile prevista per ciascuna emissione. Il costo ammortizzato è stato calcolato sulla base della medesima assunzione.

Milioni di euro	Saldo contabile	Quote correnti	Quote con scadenza	Quote scadenti nel					
				<12 mesi	>12 mesi	2015	2016	2017	2018
	al 31.12. 2013								
Obbligazioni:									
- tasso fisso quotate	13.363,9	-	13.363,9	997,1	1.981,4	1.495,4	3.189,4	5.700,6	
- tasso variabile quotate	4.028,0	999,7	3.028,3	1.298,0	991,4	-	488,9	250,0	
- tasso fisso non quotate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- tasso variabile non quotate	1.433,4	61,2	1.372,2	62,8	64,0	65,0	65,9	1.114,5	
Totale	18.825,3	1.060,9	17.764,4	2.357,9	3.036,8	1.560,4	3.744,2	7.065,1	

Il saldo delle obbligazioni è al netto dell'importo di 734,2 milioni di euro relativo alle obbligazioni a tasso variabile non quotate "Serie speciale riservata al personale 1994-2019" detenute da Enel SpA.

Viene di seguito rappresentato l'indebitamento finanziario a lungo termine per valuta di origine con l'indicazione del tasso di interesse.

Milioni di euro	Saldo contabile		Valore nozionale	Tasso di interesse in vigore	Tasso di interesse effettivo
	al 31.12.2012	al 31.12.2013			
Euro	18.743,7	16.115,5	16.248,6	3,92%	4,20%
Dollari USA	-	889,5	906,4	8,75%	9,24%
Sterline inglesi	1.380,0	1.820,3	1.847,2	6,44%	6,63%
Totale valute non Euro	1.380,0	2.709,8	2.753,6		
TOTALE	20.123,7	18.825,3	19.002,2		

La movimentazione del periodo del valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine è riepilogata nella seguente tabella.

Milioni di euro	Valore nozionale	Rimborsi	Obbligazioni		Differenze di cambio	Valore nozionale
			Nuove emissioni	proprie riacquistate		
	al 31.12.2012					al 31.12.2013
Obbligazioni	17.305,7	(809,2)	2.651,8	(101,0)	(45,1)	19.002,2
Finanziamenti bancari	498,7	(498,7)	-	-	-	-
Finanziamenti da società del Gruppo	2.500,0	(2.500,0)	-	-	-	-
Totale	20.304,4	(3.807,9)	2.651,8	(101,0)	(45,1)	19.002,2

Rispetto al 31 dicembre 2012 il valore nozionale dell'indebitamento a lungo termine presenta nel complesso una riduzione di 1.302,2 milioni di euro quale saldo di 3.807,9 milioni di euro riferiti a rimborsi, di 2.651,8 milioni di euro relativi a nuove emissioni, di 101,0 milioni di euro riferiti al riacquisto di obbligazioni proprie e di 45,1 milioni di euro relativi a differenze positive di cambio.

Tra le principali operazioni di rimborso avvenute nell'esercizio si segnalano:

- > il rimborso di 750,0 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel SpA, scaduto nel mese di giugno 2013;
- > il rimborso del finanziamento ricevuto da Enel Financial International NV per un ammontare di 2.500,0 milioni di euro;
- > il rimborso di finanziamenti e linee di credito bancarie per un ammontare di 498,7 milioni di euro. A seguito di tali rimborsi, al 31 dicembre 2013 la linea di credito denominata "Credit Facility" di originari 35 miliardi di euro in capo ad Enel SpA e alla sua controllata Enel Finance International NV risulta estinta.

La principale operazione di finanziamento è stata effettuata nel mese di settembre per un controvalore complessivo di 2.651,8 milioni di euro, che ha riguardato l'emissione di strumenti ibridi nelle seguenti *tranches*:

- > 1.250 milioni di euro ad un tasso fisso del 6,50%, con scadenza 10 gennaio 2074 con opzione *Call* al 10 gennaio 2019;
- > 400 milioni di sterline inglesi (per un controvalore in euro, alla data di emissione, pari a 474,0 milioni) ad un tasso fisso del 7,75%, con scadenza 10 settembre 2075 con opzione *Call* al 10 settembre 2020;

- > 1.250 milioni di dollari statunitensi per un controvalore in euro pari a 927,8 milioni, alla data di emissione, ad un tasso fisso dell'8,75%, con scadenza 24 settembre 2073 con opzione *Call* al 24 settembre 2023.

La linea di credito *revolving* da 10 miliardi di euro a 5 anni, stipulata nel mese di aprile 2010 da Enel SpA e da Enel Finance International NV è stata rinegoziata attraverso il *Forward Start Facility Agreement* sottoscritto in data 8 febbraio 2013 dalle medesime società, con un *pool* di banche per un importo pari a 9,4 miliardi di euro.

Nella seguente tabella è riportato il confronto, per ogni categoria di indebitamento a lungo termine, tra il saldo contabile e il *fair value*, comprensivo della quota in scadenza nei prossimi dodici mesi. Per gli strumenti di debito quotati il *fair value* è determinato utilizzando le quotazioni ufficiali. Per gli strumenti di debito non quotati il *fair value* è determinato mediante modelli di valutazione appropriati per ciascuna categoria di strumento finanziario e utilizzando i dati di mercato relativi alla data di chiusura dell'esercizio, ivi inclusi gli *spread* creditizi del Gruppo.

Milioni di euro	al 31.12.2013		al 31.12.2012	
	Saldo contabile	Fair value	Saldo contabile	Fair value
Obbligazioni:				
- tasso fisso	13.363,9	14.973,5	11.518,4	12.252,6
- tasso variabile	5.461,4	5.319,9	5.612,8	5.235,0
Finanziamenti bancari:				
- tasso variabile	-	-	492,5	512,4
Finanziamenti da società del Gruppo:				
- tasso fisso	-	-	2.500,0	2.744,4
Totale	18.825,3	20.293,4	20.123,7	20.744,4

La seguente tabella indica, al 31 dicembre 2013, il livello della gerarchia del *fair value* in cui sono classificate le valutazioni del *fair value* per ogni categoria dell'indebitamento finanziario.

Milioni di euro	al 31.12.2013			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Obbligazioni:				
- tasso fisso	14.973,5	-	-	14.973,5
- tasso variabile	4.020,9	1.299,0	-	5.319,9
Totale	18.994,4	1.299,0	-	20.293,4

Nelle successive tabelle è indicata la composizione dei finanziamenti a lungo termine (saldo contabile) distinguendo tra quote con scadenza superiore a 12 mesi e quote correnti, confrontati con i medesimi valori al 31 dicembre 2012.

Finanziamenti a lungo termine (escluse le quote correnti)

Milioni di euro			
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Obbligazioni:			
- tasso fisso	13.363,9	10.768,7	2.595,2
- tasso variabile	4.400,5	5.553,6	(1.153,1)
Finanziamenti bancari:			
- tasso variabile	-	492,5	(492,5)
Finanziamenti da società del Gruppo:			
- tasso fisso	-	2.500,0	(2.500,0)
Totale	17.764,4	19.314,8	(1.550,4)

Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine

Milioni di euro			
	al 31.12.2013	al 31.12.2012	2013-2012
Obbligazioni:			
- tasso fisso	-	749,7	(749,7)
- tasso variabile	1.060,9	59,2	1.001,7
Totale	1.060,9	808,9	252,0

I principali debiti finanziari a lungo termine contengono impegni ("covenant") tipici della prassi internazionale.

I principali *covenant* fanno riferimento alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, alle emissioni di strumenti obbligazionari non convertibili, subordinati ibridi (i "*Bond Ibridi*"), alla Linea di Credito *revolving* da 10 miliardi di euro, sottoscritta nel mese di aprile 2010 e al *Forward Start Facility Agreement* sottoscritto in data 8 febbraio 2013 da Enel SpA ed Enel Finance International NV, con un *pool* di banche per un importo di 9,4 miliardi di euro.

Nessuno di tali *covenant* risulta a oggi disatteso.

I principali impegni relativi alle emissioni obbligazionarie effettuate nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes* possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali l'emittente non può creare o mantenere in essere (se non per effetto di disposizione di legge) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi prestito obbligazionario quotato o che si preveda venga quotato, a meno che le stesse garanzie non siano estese pariteticamente o pro quota alle obbligazioni in oggetto;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali i titoli costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo dell'emittente, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "*seniority*" degli altri prestiti obbligazionari presenti e futuri dell'emittente;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio, insolvenza, ovvero mancato pagamento di quote capitale o di interessi, messa in liquidazione dell'emittente, ecc.) si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento; in base alle clausole di "*cross default*", nel caso si verifichi un evento di inadempimento su un qualsiasi indebitamento finanziario (superiore a determinati importi) emesso dall'emittente o dalle società controllate rilevanti (definite come società

consolidate i cui ricavi lordi o il cui totale dell'attivo rappresentino non meno del 10% dei ricavi lordi consolidati o del totale dell'attivo consolidato) si verifica inadempimento anche sul prestito in oggetto che diviene immediatamente esigibile;

- > clausole di "rimborso anticipato" in caso di nuove imposizioni fiscali, in base alle quali è consentito il rimborso alla pari in qualsiasi momento in relazione a tutte le obbligazioni in circolazione.

I principali impegni relativi alle emissioni obbligazionarie di *Bond Ibridi*, possono essere riassunti come segue:

- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio, mancato pagamento di quote capitale o di interessi dovuti, insolvenza, ovvero messa in liquidazione dell'emittente, ecc.) si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento che comporta, in alcuni casi, l'immediata esigibilità del prestito;
- > clausole di subordinazione: ciascuno strumento obbligazionario ibrido è subordinato a tutte le altre emissioni obbligazionarie della società ed è "*pari passu*" rispetto a tutti gli altri strumenti finanziari ibridi emessi, avendo una "*seniority*" superiore solo agli strumenti di "*equity*";
- > divieto di fusione con un'altra società, di vendita o locazione di tutti o di una parte sostanziale dei propri *asset* ad un'altra società, a meno che quest'ultima non subentri in tutte le obbligazioni in essere dell'emittente.

I principali *covenant* previsti per la linea di credito *revolving* da 10 miliardi di euro e per il *Forward Start Facility Agreement*, sostanzialmente simili, possono essere riassunti come segue:

- > clausole "*negative pledge*", in base alle quali il *borrower* (e le sue controllate rilevanti) non possono creare o mantenere in essere (con eccezione delle garanzie permesse) ipoteche, pegni o altri vincoli su tutti o parte dei propri beni, per garantire qualsiasi indebitamento finanziario presente e futuro;
- > clausole "*pari passu*", in base alle quali gli impegni di pagamento costituiscono diretto, incondizionato e non garantito obbligo del debitore, e sono senza preferenza tra loro e almeno allo stesso livello di "*seniority*" degli altri finanziamenti presenti e futuri;
- > clausola di "*change of control*" che scatta nel caso in cui (i) Enel divenga controllata da uno o più soggetti diversi dallo Stato italiano ovvero (ii) se Enel o alcuna delle società da essa controllate conferiscano una rilevante porzione delle attività del Gruppo a soggetti a esso esterni tale che l'affidabilità sotto il profilo finanziario del gruppo risulti significativamente compromessa. Il verificarsi di una delle due suddette ipotesi può dare luogo (a) alla rinegoziazione dei termini e delle condizioni del finanziamento (b) o al rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento da parte del *borrower*;
- > fattispecie di "*event of default*", in base alle quali, al verificarsi di alcuni determinati eventi (quali, per esempio, mancato pagamento, mancato rispetto del contratto, falsa dichiarazione, insolvenza o dichiarazione di insolvenza del *borrower* o di alcune delle controllate rilevanti, cessazione dell'attività, intervento del Governo e/o nazionalizzazione, processo o procedimento amministrativo con potenziale effetto negativo, attività illegali, nazionalizzazione ed espropriazione governativa o acquisto coatto del *borrower* o di una sua controllata rilevante), si configurerebbe un'ipotesi di inadempimento. Tale inadempimento se non sanato in un determinato periodo di tempo comporta in virtù della clausola di "*acceleration*", l'obbligo del rimborso anticipato del finanziamento che diviene immediatamente esigibile;
- > in base alle clausole di "*cross default*", nel caso si verifichi un evento di inadempimento